Pasqua. L’Arcivescovo Lomanto incontra i giornalisti: “Diventiamo pienamente umani”

Tradizionale incontro che precede la Pasqua tra l’Arcivescovo, Mons.Francesco Lomanto, delegato episcopale per le Comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale Italiana, e gli operatori della comunicazione.
“Non sono facili i momenti che stiamo attraversando-ha detto Mons.Lomanto- e proprio per questo dobbiamo diventare pienamente umani e affidare tutto alla forza del diritto e non al diritto della forza. Tutti noi, ed in particolare voi giornalisti, abbiamo il dovere della verità”. L’incontro si è svolto ieri mattina, per condividere una riflessione sulla Pasqua e per uno scambio di auguri, è stato organizzato dall’Ufficio delle Comunicazioni sociali dell’Arcidiocesi di Siracusa e dall’ufficio stampa, coordinato dal vice direttore dell’Ufficio comunicazioni sociali Alessandro Ricupero, dall’Assostampa e dall’Ucsi di Siracusa. Erano presenti il segretario provinciale di Assostampa Siracusa, Prospero Dente e il tesoriere provinciale dell’Ucsi (Unione Cattolica stampa Italiana) Siracusa, Luca Marino, anche Tesoriere regionale dell’Ucsi Sicilia. “Dobbiamo riscoprire – ha detto l’Arcivescovo di Siracusa – l’essere fratelli, donandoci all’altro invece di distruggerlo. Siamo tutti chamati ad elevarci verso Dio. Se non lo faremo precipiteremo giù verso il nulla e questa è la vera tragedia dell’uomo. Impegniamoci, a portare nel mondo un raggio di sole, la luce del Risorto, la speranza e la pace”. A conclusione dell’incontro, il giornalista Salvatore Di Salvo ha donato a Mons. Francesco Lomanto le copie di “Desk”, la rivista ufficiale dell’Ucsi su “Giornalista di speranza” distribuito nel corso del XXI congresso nazionale dell’Ucsi a Torino e “Generazioni che non comunicano, una comunicazione che genera” realizzata a

conclusione della Scuola di Alta Formazione Ucsi che si svolge, oggi anno, ad Assisi intitolata a “Giancarlo Zizola”.
A conclusione dell’incontro l’Ucsi di Siracusa e l’Assostampa hanno donato 70 chili di pane, destinati alla Caritas della parrocchia di Santa Tecla,a Carlentini.

Sigonella, l’Italia nega agli Usa l’autorizzazione ad usarla: la decisione del ministro Crosetto

“No” dell’Italia all’utilizzo della base di Sigonella da parte degli Stati Uniti per la guerra in Iran. Il ministro Guido Crosetto ha assunto una posizione e preso una decisione. Il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Luciano Portolano, secondo quanto rivela il “Corriere della Sera”, come racconta in un’esclusiva, era stato informato che il piano di volo di alcuni asset aerei Usa prevede l’atterraggio a Sigonella e la successiva partenza per il Medio Oriente, senza alcuna richiesta di autorizzazione e senza parlarne preventivamente con i vertici militari italiani. Condotti alcuni approfondimenti, sarebbe emerso che non si tratta di voli logistici e che pertanto non rientrerebbero tra quelli inseriti nel trattato. Da qui l’esigenza di un’autorizzazione, che non è stata concessa a meno che non si tratti di emergenze. Una decisione che riporta alla memoria quanto accaduto nel 1985, quando Bettino Craxi, allora a capo del Governo Italiano, disse no agli Stati Uniti di Ronald Reagan.

“Lezioni in cantiere”, l’università fuori dalle aule ed in contatto con il mondo del lavoro

Portare la formazione fuori dalle aule universitarie e dentro i luoghi reali della produzione edilizia. È con questo spirito che nasce “Lezioni in cantiere”, l’iniziativa promossa dalla Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa dipendente dall’Università di Catania.
Il progetto, coordinato dal professore Luigi Alini, nasce come percorso integrativo alla didattica tradizionale e punta a offrire agli studenti un’esperienza concreta, capace di mettere in relazione teoria e pratica. Non solo lezioni frontali, dunque, ma un vero e proprio ingresso nel “cuore” del cantiere.
Il primo appuntamento presso il cantiere delle Cantine Syraca di Siracusa, nell’ambito del corso di Progettazione Esecutiva. Qui gli studenti hanno avuto l’opportunità di confrontarsi direttamente con progettisti, tecnici e responsabili della sicurezza, entrando in contatto con le dinamiche operative della filiera edilizia. Durante l’incontro sono stati affrontati temi centrali per la formazione dei futuri architetti e ingegneri, come l’organizzazione del cantiere, il codice dei contratti pubblici, il ruolo del direttore dei lavori e le normative sulla sicurezza. Aspetti che, sebbene trattati in aula, trovano nel contesto reale una dimensione più chiara e immediata. Un dialogo aperto che ha consentito agli studenti di comprendere da vicino competenze, responsabilità e criticità delle diverse figure coinvolte.
L’iniziativa è realizzata in collaborazione con Ance Siracusa,

Formedil Siracusa, Consorzio Universitario Archimede, Cassa Edile di Siracusa e Solesi S.p.A.. Un partenariato che rafforza il legame tra mondo accademico e sistema produttivo.

Giornata mondiale dell'autismo, a Siracusa appuntamento al parco inclusivo

Un percorso di inclusione, informazione e ascolto dei bisogni del territorio prende forma in occasione della Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo, in programma il 2 aprile, a partire dalle ore 10.00, presso il Parco Inclusivo dei Villini di Siracusa, in via Malta.
L'iniziativa, promossa dalla Cooperativa Sociale Valica con il contributo di Siracusa Città Educativa e altre realtà del territorio, nasce con l'obiettivo di favorire una maggiore comprensione dei disturbi dello spettro autistico e dei progetti educativi e sociali dedicati agli utenti.
Grazie a un lavoro di sinergia tra pubblico e privato, la cooperativa Valica ha pensato a momenti informativi dedicati ai cittadini, con l'apporto di operatori professionisti in prima linea. La divulgazione dei progetti e dei risultati, corredata dalle esperienze attive sul territorio grazie al coinvolgimento di associazioni, enti del terzo settore e realtà sportive , servirà a far comprendere l'importanza degli investimenti e il valore dei progetti di inclusione.
"L'iniziativa rappresenta anche un'occasione per valorizzare il lavoro di rete, elemento fondamentale per rispondere in maniera efficace ai bisogni delle persone con disturbo dello

spettro autistico e delle loro famiglie – sottolinea Carmelo Mazzarella, presidente della cooperativa VALICA -. Ancora una volta confermiamo che l'unione di diverse forze permette di organizzare iniziative e momenti di confronto che hanno lo scopo di fornire informazioni e risposte alle comunità con cui lavoriamo quotidianamente".
Tra gli spazi destinati alla manifestazione, particolare attenzione è destinata alla stanza dal titolo "Un'altra percezione del mondo", pensata per avvicinare il pubblico alla dimensione sensoriale che molte persone nello spettro autistico vivono quotidianamente. Si tratta di un percorso che, attraverso stimolazioni uditive e visive, riproduce una condizione di sovraccarico sensoriale. L'obiettivo di Valica non è rappresentare in modo esaustivo l'autismo, ma offrire a terzi uno spunto concreto di sensibilizzazione, permettendo di sperimentare in prima persona quanto l'ambiente possa risultare caotico, amplificato e disorientante.
"Il percorso è breve ma impattante – continua Mazzarella -. I partecipanti vengono accompagnati all'interno dell'esperienza e, al termine, possono lasciare una parola o una riflessione sulle sensazioni provate. Questo momento di restituzione diventa parte integrante dell'attività, trasformando l'esperienza in consapevolezza."

Ecco la rete aderente all'iniziativa:
Comune di Siracusa, Città Educativa, ANGSA Siracusa, Circolo Canottieri Ortigia 1928, Circolo L'anatroccolo Legambiente Solarino, Agesci, ASD Filippide, ASD Basket Siracusa, Madì Sport Academy, Energia in Movimento, Equitazione Siracusana e Valenti Dance Studio

Abbracciata Collettiva, solidarietà ed inclusione anche con McDonald’s Siracusa

Anche quest’anno la M3 Srl, con Massimo Caia, licenziatario dei ristoranti McDonald’s di Siracusa, ha sostenuto con entusiasmo l’iniziativa “Abbracciata Collettiva 2026” ovvero la maratona di nuoto e solidarietà dedicata alla sensibilizzazione sull’autismo.
L’iniziativa ha preso il via nella mattinata del 28 marzo presso il centro sportivo SunClub, con una no-stop di 30 ore, in vista della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull’Autismo del 2 aprile. A Siracusa l’evento ha visto fin dalle prime ore una partecipazione numerosa e carica di entusiasmo.
Durante l’evento sono stati distribuiti palloncini, gadget e disegni da colorare per la felicità dei bambini e delle famiglie presenti.
La M3 Srl rinnova così il proprio impegno verso il territorio siracusano, partecipando attivamente a iniziative che promuovono solidarietà, inclusione e benessere sociale.

Sortino e appalti, Auteri: “Torno in Procura, il Comune mi nega l’accesso agli atti”

Annuncia un nuovo esposto in Procura e l’attivazione di “tutti gli strumenti previsti dalla legge” per chiedere chiarezza sull’attribuzione di alcuni appalti a Sortino. Il

deputato regionale Carlo Auteri torna sull'argomento e chiede "le carte che spettano ai cittadini e ai rappresentanti istituzionali. La mancata consegna degli atti è l'attestazione di un metodo amministrativo che continua a nascondersi dietro porte chiuse- tuona Auteri, anche nella sua qualità di consigliere comunale, e che porta avanti quella che definisce "la sua battaglia sulla trasparenza. Dopo aver richiesto formalmente, con istanza protocollata il 25 febbraio, tutta la documentazione relativa ai contratti sottoscritti con le ditte coinvolte nei vari appalti – dallo Specchi al cimitero, dalla G.M. Columba agli impianti comunali – a distanza di oltre 30 giorni non è stato consegnato alcun atto". Al Municipio, secondo quanto racconta il deputato regionale, Auteri si sarebbe visto negare dal capo dell'Ufficio tecnico la documentazione richiesta. "Questo, per me, rappresenta l'ennesima conferma di un sistema ormai conclamato – sottolinea – ci si chiude nel silenzio e si tenta di difendersi fino all'ultimo, evitando ogni forma di trasparenza"

E oggi rivolge un appello ai consiglieri comunali di maggioranza e agli assessori: "Li considero politicamente complici di questo silenzio. Mi sarei aspettato almeno una risposta, una richiesta di confronto pubblico o privato, un momento di verifica per capire se le questioni che sto sollevando abbiano o meno un fondamento giuridico. Invece, nessuno ha detto una parola. Ancora più grave è il fatto che era stata perfino predisposta una delibera per conferire mandato a un avvocato per difendersi contro di me, salvo poi ritirare tutto. Un segnale che parla da solo. Qualcuno dovrebbe interrogarsi seriamente su ciò che sta accadendo."

Il futuro del Siracusa, ancora senza frutti l'interlocuzione Elicona-Ricci. "Mancano riscontri"

A 24 ore dalla "scadenza" dell'offerta per rilevare la proprietà del Siracusa calcio, nuovo contatto in Romania tra il presidente Alessandro Ricci e Lino Elicona, in rappresentanza del gruppo dei cosiddetti volenterosi. "Comunico che nella giornata odierna si è svolta una interlocuzione con il Presidente Alessandro Ricci, nell'ambito del confronto già avviato nei giorni scorsi per la cessione del Siracusa calcio", si legge nella nota inviata da Elicona. Di fatto, però, nessun passo avanti concreto. "Al momento non è ancora pervenuto alcun riscontro nei modi e nelle forme che avevamo indicato rendendo pubblica la nostra offerta. In particolare, pur apprezzando il canale di dialogo aperto, si evidenzia l'assenza delle evidenze documentali richieste ed espressamente indicate nella proposta, con a corredo le necessarie dichiarazioni a garanzia", prosegue la nota. In sostanza, ancora nessun confronto con bilanci e contabilità in evidenza. "Ad oggi questo è un elemento principale, la cui assenza impedisce purtroppo ulteriori valutazioni nel merito e l'eventuale prosecuzione del percorso delineato", la frase seguente che gela i tifosi azzurri. Resta uno spiraglio: "in segno di trasparenza e di rispetto verso i tifosi del Siracusa, seguiranno eventuali aggiornamenti qualora dovessero intervenire sviluppi rilevanti", è la chiosa della nota stampa di Lino Elicona. Con il 31 marzo come termine ultimo confermato per il "closing".

Aprono le Case di Comunità della provincia di Siracusa, anche se non ancora a pieno regime

Prendono il via da domani, e quindi entro la scadenza indicata dal Pnrr del 31 marzo 2026, le attività delle Case di Comunità della provincia di Siracusa. L'Asp presenta così il suo nuovo modello assistenziale, fondato sui principi della cosiddetta medicina di iniziativa o proattiva, che prevede la presa in carico dei pazienti cronici dei target a maggior impatto sanitario tra cui scompenso cardiaco, diabete, bronco-pneumopatia cronica ostruttiva, patologie renali, con l'obiettivo di evitare la riacutizzazione e il reingresso in ospedale.

Secondo il nuovo modello, i pazienti cronici saranno chiamati dagli operatori delle Case di Comunità in base ad un piano di programmazione alimentato dalle segnalazioni dei medici di famiglia, delle COT e delle strutture interne dell'Azienda a seguito per esempio di dimissione ospedaliera.

In tal modo, l'Asp di Siracusa ha voluto privilegiare, nel rispetto dei tempi previsti, l'avvio immediato delle attività integrate mediche e infermieristiche che saranno garantite dai medici di medicina generale e dagli infermieri di comunità già assunti, senza attendere il completamento definitivo dei piani di realizzazione. Le case di Comunità entreranno quindi a pieno regime nelle prossime settimane, con il completamento delle dotazioni strutturali, tecnologiche e degli organici.

Le attività delle Case di Comunità sedi spoke di Siracusa, Melilli, Avola e della hub di Augusta, sono avviate da oggi direttamente nelle strutture definitive. Mentre in tutte le

altre ci si appoggia in locali già in possesso dell'Azienda, nelle more del completamento delle strutture definite con fondi del Pnrr.
L'Azienda Sanitaria rivolge, intanto, un appello ai medici di medicina generale affinché aderiscano al progetto, favorendo così il potenziamento delle strutture. La figura del medico di medicina generale è centrale nel nuovo modello assistenziale che si intende promuovere.

Miracolo di Riva Forte Gallo: inabissate con l'auto, salvate da due passanti

I soccorritori hanno pochi dubbi. Se l'incidente con l'auto caduta in mare con due persone a bordo non ha avuto conseguenze peggiori, è per via di un qualche "miracolo". La Ford Puma presa a noleggio da una famiglia di turisti in vacanza a Siracusa è finita nelle acque di Riva Forte Gallo per una manovra errata in retromarcia, dicono gli ultimi riscontri.
Due passanti hanno visto la scena e si sono lanciati in acqua senza esitare. Il loro intervento è stato determinante per tirare fuori dalla vettura che stava inabissandosi la donna e la figlia di 5 anni a bordo. I finestrini erano fortunatamente aperti e così il salvataggio è andato a buon fine. Ancora nessun elemento circa l'identità dei due angeli a cui, con ogni probabilità, le due devono la vita.
Tra i primi a raggiungere lo specchio d'acqua di Riva Forte Gallo è stato anche l'ispettore della Polizia Municipale, Andrea Pirrera. "Hanno allertato la nostra sala operativa e abbiamo immediatamente richiesto il supporto dei Vigili del

Fuoco”, racconta a SiracusaOggi.it. “L’auto ha fatto marcia indietro ed ha incidentato una vettura parcheggiata. A quel punto, ha improvvisamente preso velocità, cadendo in mare e ribaltandosi. Due uomini si sono buttati in acqua. E’ andata bene, per fortuna. Gli sportelli si sono aperti, la pressione dell’acqua non aveva ancora bloccato tutto”.
La donna e la figlia, terrorizzate, stanno bene. Sono state riaccompagnate nell’hotel dove alloggiano. Ci vorrà un pò per superare lo shock della brutta avventura. I due uomini che si sono lanciati in acqua, invece, sono stati accompagnati in un luogo in cui asciugarsi e cambiarsi.

Auto cade in mare a Riva Forte Gallo, in salvo le due persone a bordo

Un’auto è finita in mare, questa mattina, nello specchio d’acqua di riva Forte Gallo, tra piazza delle Poste e il ponte Umbertino. A bordo della vettura si trovavano due persone che, fortunatamente, sono riuscite a mettersi in salvo anche grazie all’intervento di alcuni passanti. Il fondale difficilmente supera i due metri di profondità nella zona.
Sul posto, in pochi minuti, sono arrivati i Vigili del Fuoco e personale della vicina Capitaneria di Porto. Verificate le condizioni delle persone coinvolte nel sinistro, sono state disposte le operazioni di recupero dell’autovettura. Particolare attenzione all’aspetto ambientale, per evitare contaminazione da carburanti o olio motore.
Sulla dinamica di quanto accaduto, sono in corso accertamenti. Secondo alcune testimonianze, una manovra errata avrebbe causato la caduta nello specchio d’acqua. L’auto è finita in

mare dallo stallo in cui era parcheggiata. La vettura era stata noleggiata da una famiglia di turisti. A bordo, una donna e sua figlia.